

ff. 201.

Regno d'Italia

Legnano 10. Agosto 1910.

Il Sindaco ~~Legnano~~

Al Sig. Carlo Ristotovo Comaggia (Legnano)

Alla di Lei grariosa adesione, Signore, dove questa
Comune l'atterramento del Casinò sporgente sulla
contrada Comunale, ed inserviente altre volte in
comunione ad uso di Porto fra' la Comune, e gli
inquilini, ^{ed ingombrata alla viabilità} alla di Lei casa, per cui tolto
ogni pericolo, si è dato ^{qualche} ~~ben~~ lustro alla contrada sopra-
interpretata della riconoscenza di questi abitanti, in nome
anche del Consiglio Comunale, io Le porgo, Signore,
li più vivi e sinceri ringraziamenti, ed omettendo
di fare li dovuti elogi al di Lei disinteressamento
pel pubblico bene, ed alla favorevole mai sempre
di Lei propensione per questa Comune. La accetto, ~~che~~
di tutto l'interessamento tanto ^{di questa Comunale} ~~della~~ Amministrazione,
che del Consiglio ~~Comunale~~ per corrispondere con
eguale accondiscendenza presentandosi l'occasione.
Aggradisca frattanto, che mi protetti con distinta stima.

N. 107.

107.

107.

Regno d'Italia

Legnano li 9. Ebre. 1810.

La Fabbrica di S. Magno, e Chiesa unite in Legnano Sud.

Al Sig. Sindaco Giuseppe Bosi

Vedendo che si fabbrica sul piazzale di codetta
Chiesa di S. Magno ed essendo ignarra Codetta Fabbrica,
di tutto, a suo scarico ne previene V.S. onde in ogni occa-
sione non possa ne da Lei, ne dalle Superiori Autorità
incolpare la suddetta Fabb. sopra ogni rapporto.
Siamo con la più distinta stima.

Antonio marone

Cesare Ottoni

Giovanni Carnera

Gio. Terreni Cancell.
dell'Amminis.

N. 67.
C. li. q. 8672 - 1810

All. Sig. Giuseppe Bossi Sindaco di

Legnano.





Al Sig. Sindaco
della Comune di Legnano

Viene a notizia di Giuseppe Borpani che sia stato pubbli-
cato un avviso di questa Comune ingiungente daverfi
sgombrare le Piazze.

Codesto avviso comunque in genere mette in avvertenza l'Es-
ponente che lungo e dirimpetto al Molino della Mense
Arivescovile ha Cappiata con Capinotto un esteso
morone che costeggia la strada inframedia la quale
in occasione dell'acquisto incominciavasi a nominare
Piazzale che il così detto Capinotto fu ad arbitrio da suoi
distrutto e per tener l'area propria conservando sotto
Morone alla perpetuità del possesso, e dominio, di cui
ne conserva il titolo Instrumentato anche con piena
prescrizione.

All'oggetto per tanto che questa Comune a titolo d'in-
tervenienza non sia prodotta ad innovare cosa alcuna per
l'acquistato morone limitrofo come sopra ne avvan-
za l'opportuna notizia, onde il diritto dell'Esponente
non venga Interrotto.

Col più profondo rispetto mi dichiaro
Milano li 19. Febbre 1810.

Luo. D. suo fed.
Giuseppe Borpani

Al Leg. Sindaco della
Comunità di Legnano

Rappresentanza
di Giuseppe Bonfanti

N. 317.

Vol. no. Xbre 1910.
2^{to}



Certifico io Notaro infrascripto che m. l. Esponente d'ogni
Dilettante di una Proprietà di ragione del fu Sig.
Angelo Maria Borghese del qu. ventiquattro novem.
bre mille settecento ottantatre e che il detto 1783. in
vogli del Notaro, e Confidico Collegiate Sig. Giovanni
Antonia Consigli fra le altre cose trovò come segue
cioè

Le predette Signori Reverendo Canonicato Bartolomeo, e
Sig. Fedele Fratelli Diletti, anche qual Procuratore
del Sig. Ragionato, e per ora figlio, e abitanti come
segue

Volontariamente

E in ogni miglior modo

Stanno fatto, e passato di ogni fatto, e favendita
e dato a proprio libero e comune agio

Al predetto Sig. Angelo Maria Borghese figlio, e abi-
tante come sopra qui presente che acquista, sta-
bile di sua propria di quelle di lui, e figli

Stanno faccenda delle infrascripte porzioni di
Casa Sig. nel Borgo di degnato, e di impetto al
Matrino di ragione della Messa Trice e sciole
di Matrino consistente in una casa a piano terre-
no con un piccolo cortile, e una camera sopra di detto
con di fuori della porta di facciata con Matrino di
cortile con m. l. di an. Matrino al tempo di
l'altra al quale Matrino faccenda con Matrino Signori
Compratore, presso alla casa e finiste ad a-
lavante strada o fra piazzale, a mezzo giorno
e Steps Sig. Compratore, a Matrino la



Negual Estratto come di esattamente colla Co.
gina Anteriori e di detto Affamento di vendita
fatta da Mr. Reverendo Consesso Bartolomeo
ma Sig. Dr. Federico Trotti Alioni anche qual
frone del Regto. Giuseppe al Sig. Angelo Maria
Rospiro e me interposto subito veduto e dili-
gentemente colla presente per di detto tutto, con
Lade

In quorum fidem hoc ipsud e regnum
e Maj. Gerembuy anni 1810.
e Gob. L. Sazajh Ganexina Juch Ultri Motung
e praeio maj sicut tubelli signat

